IL PROGRAMMA

È importante che il voto dei cittadini premi **persone vere e credibili** che si presentano con un programma **concreto e convincente**. Bologna **merita** un sindaco e una squadra che lavorino sodo, con spirito di servizio, competenza e capacità, per valorizzare ogni sua ricchezza e per realizzare quel **cambiamento autentico e da troppo tempo necessario** che la nostra città deve affrontare: questo saprà fare **Sergio Cofferati** e noi insieme a lui.

Bologna ha sempre avuto **i pregi della grande città senza averne i difetti**. Oggi purtroppo a volte sembra vero il contrario. Bologna deve tornare ad **essere grande** nella cultura, nei servizi sociali e scolastici, nel fare impresa, nell'accoglienza, conquistando però una **qualità** della vita e dell'ambiente migliori, una maggiore semplicità negli spostamenti, la possibilità di poter abitare e vivere una città a dimensione di persona.

Per questo il progetto per Bologna è fondamentale. E lo è particolarmente per noi, perché essere **Riformisti per Bologna** vuole proprio dire avere a cuore il governo del cambiamento, e perché noi stessi stiamo insieme in nome del progetto comune per la nostra città, per l'Italia, per l'Europa.

Vi invitiamo a prendere visione sul sito Internet dei nostri documenti di **idee** e di **programmi**, o a chiedercene copia. Qui ci limitiamo ad alcuni **spunti** che vogliono essere da esempio e stimolo ad approfondire il discorso.

Meno cemento, più verde

Negli ultimi anni a Bologna **tanti prati hanno lasciato il posto a palazzi**, a volte in nome di una malintesa riqualificazione urbana, senza che ci fosse un vero progetto di sviluppo della città. Molti dei nuovi edifici hanno aggravato la congestione del traffico, in una situazione dove la **qualità dell'aria** nella nostra città ormai presenta rischi seri per la salute. Né tanti nuovi palazzi sono serviti a garantire il diritto alla casa a prezzi accessibili anche per le giovani coppie e per le persone in difficoltà. Serve davvero una svolta, servono fatti: più verde e meno cemento, ed un **progetto lungimirante di sviluppo** della città. Scommettiamo su qualche **nuovo parco** per Bologna (non perdiamo l'occasione dell'area Staveco). Dimostriamo la capacità di pianificare lo sviluppo urbano contemperando tutti gli interessi in gioco. La stessa capacità di pianificare va usata per le nuove infrastrutture di trasporto che diano respiro alla mobilità cittadina; in particolare occorre **correggere il progetto di metropolitana**, che, per essere utile, si deve proiettare sui due assi San Lazzaro – Borgo Panigale e Centro – Corticella, con una tecnologia compatibile con linee in sotterranea e all'aperto.

L'opportunità offerta dalle nuove tecnologie

Le nuove disponibilità tecnologiche costituiscono una grande opportunità in diversi campi. Prima di tutto per la definizione di un nuovo tessuto industriale, capace di integrare i tradizionali punti di forza del comparto bolognese con **soluzioni d'avanguardia** sul piano tecnologico. Ma gli spazi d'azione sono davvero ampi: ad esempio per rilanciare il ruolo del **piccolo commercio** si può pensare ad una sperimentazione innovativa di sostegno, basata sul **collegamento in rete** dei negozi, che consenta la gestione unificata degli strumenti di promozione e fidelizzazione e la gestione unificata di servizi quali contabilità, forniture, logistica.

L'utilizzo di strumenti come Sirio per il **controllo degli accessi** in aree di traffico limitato può consentire non solo di sanzionare i trasgressori, ma di prevedere modalità flessibili di fruizione dei permessi di accesso. Anche perché va recuperata una **cultura delle regole**, il piacere di essere onesti senza venirne penalizzati, evitando che i cittadini si trovino ogni giorno di fronte alla scelta tra fare i "furbi" o sentirsi "fessi".

L'uso di sistemi come Sirio può consentire di sgravare la polizia municipale dal compito di controllo degli accessi, permettendo l'utilizzo dei vigili anche sul fronte della sicurezza e della dissuasione dei reati. Dunque l'apporto che la tecnologia può dare in termini di **serenità di vita** per i cittadini è di grande interesse.

Una città per le persone, le famiglie, accogliente e attenta ai più deboli

Occorre porre **al centro la persona**, collocando alla base della vita della comunità l'attenzione e il rispetto per gli altri. Crediamo sia fondamentale una mirata **attenzione per la famiglia**, non soltanto per sostenere le situazioni di disagio, ma anche per favorire le funzioni che essa assolve per la coesione sociale, la solidarietà fra le generazioni, lo sviluppo della personalità, la trasmissione della vita, la cura dei deboli.

Vogliamo una **città che non escluda nessuno**, partendo dai bisogni dei soggetti più deboli, degli anziani, dei bambini, dei disabili: se la città è a loro misura, allora è a misura di tutti.

Per l'assistenza agli **anziani**, per esempio, occorre puntare ad alleanze strategiche con il volontariato sociale e cooperativo, mirando alla personalizzazione degli interventi e all'utilizzo equilibrato delle risorse disponibili, da quelle residue dell'utente a quelle che possono esprimere le famiglie, la parentela o il vicinato, per preservare in ogni momento dignità e valore alla persona, nel rispetto delle sue relazioni affettive, abitudini, tradizioni.

L'accoglienza a chi viene da fuori, se accompagnata ad ogni giusta misura che garantisca a tutti sicurezza e tranquillità, è la strada per creare convivenze sicure, senza zone ghetto ed aree degradate: per questo è necessario accrescere la capacità di affrontare le situazioni critiche, anche dal punto di vista della prevenzione sociale. Serve un salto mentale per riconoscere che l'apertura agli altri ci arricchisce solo se andiamo oltre la tolleranza di chi si sente comunque superiore.

Chi è interessato a conoscere le molte altre idee ed i documenti di programma alla base del nostro impegno, nonché accedere ad approfondimenti sui curricula e le idee dei candidati, può visitare direttamente in Internet il sito www.riformistiperbologna.it. In alternativa è possibile telefonare allo **051-6569336** lasciando il proprio indirizzo di posta ordinaria o elettronica.

Contiamo sul vostro consenso e il vostro aiuto per migliorare la nostra città!